



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Avviso pubblico

Accordo di collaborazione per la definizione e la gestione del servizio di minima accoglienza a bassa soglia "Case di Comunità"

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Bari ha avviato, da anni, una serie di interventi a sostegno di adulti in povertà estrema e senza dimora, sia italiani che stranieri, ed il Piano Sociale di Zona 2014/2016, approvato con deliberazione di C.C.n.11/2014, ha previsto un ulteriore rafforzamento dei suddetti interventi, al fine di rimuovere situazioni di bisogno, di grave emarginazione e di disagio; nel corso della rimodulazione PSZ – annualità 2017, il budget per il nuovo servizio è stato previsto nell'ambito della scheda 56 "Interventi in favore di cittadini senza fissa dimora".
- La necessità, tuttavia, di offrire i primari diritti della persona ai numerosi cittadini italiani ed alle persone comunitarie ed extracomunitarie regolari, già presenti sul territorio, cui risulta difficile, allo stato, consentire condizioni di vita dignitose, rende urgente ed indispensabile il reperimento di nuove soluzioni di minima accoglienza temporanea residenziale e semiresidenziale a bassa soglia attraverso modelli di convivenza autogestiti, considerando che l'attuale offerta di strutture autorizzate ex artt.81 ter e 76 del RR 4/2007 sull'intero territorio regionale, non permette di poter fornire una sufficiente ed adeguata risposta.
- A tal proposito, in esecuzione alla Delibera n. 683 del 20.10.2016 la Ripartizione Servizi alla Persona, con D.D.n. 2016/12820 del 08.11.2016, ha approvato Avviso Pubblico per la formazione di un elenco (di durata annuale) degli Enti in grado di offrire un servizio di minima accoglienza a bassa soglia nella città Metropolitana di Bari. Con il predetto avviso di collaborazione, l'Amministrazione Comunale ha stipulato convenzioni con gli Enti ammessi (giusta D.D.n.2017/10058), la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2017.
- Con Delibera di G.C. n.218 del 24.03.2017 è stato approvato il "Disciplinare per l'accesso ai Centri notturni di accoglienza e ai servizi di accoglienza minima (Case di Comunità) a bassa soglia per persone senza dimora" volto a regolamentare i criteri e le modalità di accesso ai centri.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Con Delibera di G.C. n.747 del 17.11.2017 la Giunta Comunale ha autorizzato la pubblicazione di nuovo avviso pubblico per la formazione di un elenco in grado di offrire un servizio di minima accoglienza a bassa soglia, nella città Metropolitana di Bari.

- Il presente avviso di collaborazione, emanato per ragioni di pubblica tutela, ha carattere sperimentale, straordinario e temporaneo ed ha l'obiettivo specifico di:

- acquisire, all'interno di alloggi gestiti da Enti del terzo settore posti letto da destinare all'accoglienza notturna di cittadini italiani e persone comunitarie ed extracomunitarie regolari, già presenti sul territorio, in situazione di estrema emarginazione sociale ed abitativa;
- dare la possibilità agli ospiti di permanere presso la struttura anche durante le ore diurne, attraverso la sperimentazione di modelli di convivenza autogestiti, eventualmente attivando progetti di autogestione dei pasti, in relazione ai bisogni e alle competenze dei singoli ospiti;
- acquisire all'interno di unità abitative gestite da Enti del terzo settore posti letto da destinare, specificatamente nell'ambito della suddetta platea, a nuclei familiari anche con minori, che versano in emergenza abitativa, con possibilità di permanere anche nelle ore diurne attraverso la sperimentazione di modelli di cohousing.

- Si tratta di interventi emergenziali, di carattere umanitario e di tutela e protezione delle persone (non contemplati dal RR 4/2007); a tal fine, la Ripartizione Servizi alla Persona ha comunicato (prot.217963 del 11.09.2017, ai sensi dell'art.33 c.4 del R.R.n.4/2007, alla Regione Puglia, la volontà di avviare una nuova tipologia di struttura denominata "CASA DI COMUNITA' "; è stata pertanto acquisita mediante silenzio-assenso l'autorizzazione regionale all'espletamento del servizio sperimentale, essendo decorso il termine ex lege.

- La dimensione e le ricadute sociali del fenomeno dell'emergenza abitativa richiedono la collaborazione di tutti i soggetti del terzo settore, il cui coinvolgimento, anche attraverso percorsi di coprogettazione, è punto di riferimento per le politiche di Welfare dell'Amministrazione;

- Richiamate, quindi:

- la Legge 328/2000 in particolare all'art. 1 comma 5 in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la Legge Regionale n. 19 del 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", in particolare l'art. 19, che stabilisce "I soggetti del terzo settore di cui all'articolo 4, comma 2, partecipano alla programmazione e alla progettazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: *"Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali"*, che all'art. 5, recitano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. "

- Considerato che la coprogettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Considerato, inoltre, che l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Rilevato che l'ANAC, nella deliberazione n. 32/2016 surrichiamata, osserva che, in linea con i modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, il percorso di co-progettazione potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicate le indicazioni di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto;
- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione.

Tutto ciò premesso, si procede alla pubblicazione del seguente Avviso per l'individuazione di più soggetti partner, appartenenti al Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, che manifestino la disponibilità:

- alla coprogettazione e alla gestione dei servizi, così come delineati nel progetto di massima, per la realizzazione degli obiettivi della programmazione volti al conseguimento di un miglior sistema di welfare locale;
- all'eventuale compartecipazione economica al progetto.

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definiti.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Si intende procedere alla formazione di tre elenchi costituito da enti disponibili a convenzionarsi con il Comune di Bari che possano offrire:

1) **ELENCO A:** alloggi con una capienza massima fino a 120 posti, messi a disposizione dall'ente gestore, per offrire un servizio di accoglienza semiresidenziale notturna a bassa soglia (servizio semiresidenziale) che, a differenza dei servizi disciplinati dall'81 ter della R.R.4/2007, sia organizzato secondo un modulo più flessibile che consenta, da un lato maggiori economie di scala ed economicità del servizio, e dall'altro di non separare nuclei familiari e/o soggetti conviventi di diverso sesso, valorizzando anche le relazioni amicali e di mutuo aiuto tra gli ospiti;

2) **ELENCO B:** alloggi con una capienza massima fino a 120 posti, messi a disposizione dall'ente stesso per offrire un servizio di accoglienza residenziale a bassa soglia, con la possibilità per gli ospiti di permanere anche durante le ore diurne e con l'avviamento di progetti di autogestione dei pasti, rivolti a un numero limitato di utenti per singolo progetto. Gli utenti dovranno essere in grado di procurarsi autonomamente generi alimentari e di condividere tra loro spazi comuni, sotto la supervisione dell'Ente gestore, realizzando un modello di convivenza parzialmente autogestito;

3) **ELENCO C:** unità abitative con una capienza di minimo 6 posti letto, gestite da Enti del Terzo Settore per offrire un servizio di accoglienza residenziale rivolto prioritariamente a nuclei familiari, anche con minori, attraverso la sperimentazione di modelli di co-housing, in analogia con il modello organizzativo dello SPRAR, in cui le persone sono inserite in progetti di piccole dimensioni e, da un lato, condividono servizi uguali per tutti per la soddisfazione dei bisogni primari e, dall'altro, sperimentando percorsi individualizzati volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia.

- Gli Enti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, dovranno dichiarare, all'interno dell'istanza di iscrizione, a quale o a quali elenco/hi intendono accreditarsi, nonché dovranno presentare una proposta progettuale che descriva le modalità con cui intendono avviare il progetto e le risorse strumentali e umane che intendono utilizzare per la realizzazione dello stesso, che non potranno comunque essere inferiori a quanto richiesto nell'avviso, in conformità all'allegato B), allegando altresì un piano dei costi e ricavi relativo all'intera durata del progetto.

- Le proposte progettuali dovranno essere redatte sulla base degli indicatori di cui all'all. B e saranno esaminate da apposita commissione tecnica che valuterà l'idoneità delle stesse, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente avviso; la valutazione tecnica della commissione non darà luogo ad una valutazione comparativa, poiché l'amministrazione si convenzionerà con modalità "a sportello" con tutti



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

gli enti che avranno presentato una proposta idonea nella finestra temporale prevista dal bando; sarà considerata idonea la proposta che consegua una valutazione almeno sufficiente (minimo punti 36 su 60).

- È facoltà dell'amministrazione, in fase di negoziazione, richiedere variazione al progetto presentato ai fini dell'ammissibilità, nonché richiedere la produzione di eventuale documentazione integrativa a corredo del progetto; è altresì facoltà effettuare sopralluoghi per verificare la conformità degli immobili a quanto autocertificato.

- L'amministrazione fa espressa riserva di chiedere ai soggetti selezionati, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione, alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e integrazioni progettuali.

-Terminata la fase della coprogettazione, verrà redatto apposito accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, che avrà durata annuale eventualmente rinnovabile;

- L'inclusione negli elenchi e la stipula della convenzione non vincolano l'Amministrazione all'utilizzo di tutti o alcuni dei posti offerti, essendo subordinato l'inserimento dell'utente/nucleo familiare alla valutazione dell'appropriatezza dello stesso da parte del Servizio Sociale comunale e all'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo previsto dal PAI.

- E' facoltà dell'amministrazione procedere con successivi avvisi pubblici alla riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande entro una nuova finestra temporale.

2. CRITERI DI SCELTA TRA LE STRUTTURE CONVENZIONATE PER L'INSERIMENTO DEGLI UTENTI

- Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito, intendendo l'Amministrazione Comunale, con modalità a sportello, convenzionarsi con **tutti** i partners, in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato progetto idoneo.

- Ogni struttura /servizio offerto potrà connotarsi con riferimento ad un target di utenza (di cui al successivo punto 3) e alle specifiche caratteristiche delle proposte progettuali (es. presenza di mediazione culturale rivolto ai migranti, presenza di funzioni educative rivolte ai minori, funzione di orientamento



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

lavorativo rivolto agli adulti ecc.), così che le liste d'attesa degli utenti potranno anche essere specifiche per ciascuna struttura iscritta nel medesimo elenco.

- Per l'inserimento degli utenti si terrà conto dei seguenti criteri :

- 1) territorialità (vicinanza rispetto al Comune di Bari o al municipio di appartenenza e/o contiguità alla rete dei servizi);
- 2) numero di posti disponibili rispetto alla composizione familiare e all'affinità dei richiedenti ospitalità.
- 3) particolari motivazioni rilevate dal Servizio sociale professionale nell'ambito della propria discrezionalità tecnica, considerate le caratteristiche specifiche del servizio offerto in sede di co-progettazione.

- E' possibile effettuare inserimenti in emergenza, da parte del PIS, con ratifica dell'Amministrazione in conformità al disciplinare di cui alla Delibera G.C. n.218 del 24.03.2017.

- Si richiede che le strutture siano pronte a fornire l'accoglienza entro 15 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei partners convenzionati.

3. UTENTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- Sono destinatari dell'intervento, oggetto del presente avviso:

- a) adulti singoli, in condizione di povertà estrema o in grave difficoltà socio-economica, senza dimora, italiani o stranieri (comunitari ed extracomunitari regolari), segnalati dal servizio sociale comunale che facciano richiesta di accesso ai servizi a bassa soglia (es: dormitori ex art 81 ter, alloggio sociale per adulti in difficoltà ex art 76 RR 4/07 ecc) dalla cui storia personale emergono competenze e capacità rigenerabili, con reddito anche temporaneamente insufficiente, disponibili a sperimentare percorsi di convivenza con la supervisione di un adulto di riferimento
- b) nuclei multiproblematici i cui componenti adulti rischiano la separazione dai figli o dal coniuge/convivente e l'inserimento in strutture assistenziali, per povertà abitativa e/o insufficienza reddituale;
- c) MNSA e minori italiani accolti in comunità di cui al capo I RR 4/07 (strutture per minori) che giunti ai 18 anni non abbiano ancora portato a termine il percorso di inserimento sociale (documenti di soggiorno, conclusione percorso formativo, inserimento lavorativo ecc..) ma che hanno raggiunto un grado di autonomia da permettere di vivere in un contesto abitativo in autogestione, con la presenza programmata



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

di figure adulte di riferimento (operatori sociali etc.) per il periodo limitato al raggiungimento di obiettivi specifici;

d) nuclei monoparentali che terminato il percorso di accoglienza presso strutture del capo V del R.R.4/2007, hanno raggiunto un grado di competenza genitoriale e autonomia personale ma che necessitano ancora di un accompagnamento alla vita indipendente (reddito non sufficiente, composizione del nucleo familiare che necessita di un supporto organizzativo, supporto ed eventuale ricongiungimento familiare, etc.);

- Sono esclusi i soggetti con dipendenze patologiche che presentino manifestazioni in atto, con problematiche psichiatriche che presentino manifestazioni in atto o, con patologie infettive che presentino manifestazioni in atto o, comunque, patologie che richiedano cure sanitarie complesse in cui è insufficiente l'automedicazione.

4. REQUISITI MINIMI DEGLI ALLOGGI E DEL SERVIZIO

- Il presente Avviso potrà essere realizzato all'interno di:

1. Unità abitative con metratura sufficiente ad ospitare minimo sei posti letto, in buono stato manutentivo;

ovvero,

2. Immobili con destinazione d'uso compatibile con l'oggetto del servizio per una capienza massima di 120 posti letto, in buono stato manutentivo.

- Le dette sedi dovranno essere di proprietà o nella disponibilità giuridica del concorrente al momento della partecipazione al presente avviso, giusta titolo da allegare alla domanda (ad es. titolo di proprietà, contratto preliminare con obbligo a stipulare il definitivo in caso di selezione o definitivo di locazione, contratto di comodato d'uso, ecc.);

- Gli immobili in questione dovranno avere i seguenti requisiti:

- situati nel territorio della Città Metropolitana di Bari;
- conformi alla normativa edilizia-urbanistica vigente;
- conformi ai requisiti di sicurezza previsti con riferimento alla specifica destinazione d'uso e al numero di ospiti;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- dotati di impianti (elettrico, idrico, igienico sanitario, termico etc,) rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative;
- dotati di impianto di riscaldamento (centralizzato o autonomo);
- in buono stato di conservazione tale da non richiedere opere di manutenzione straordinaria ostative all'immediato utilizzo;
- Dovranno essere assicurati servizi igienici e docce adeguati al numero di persone che si intendono ospitare;

- Ogni Ente potrà con la stessa domanda mettere a disposizione posti anche ubicati in più strutture.

- Per gli enti convenzionati dell'elenco A) dovrà essere garantita l'apertura della struttura dalle 20 alle 8 con accesso fino alle 23; per gli enti convenzionati dell'elenco B) e C) dovrà essere garantita l'apertura h 24, con accesso consentito agli ospiti fino alle 23 in conformità al disciplinare; i servizi sono attivi su 7 giorni settimanali.

- Qualora l'Ente intenda avviare progetti di autogestione dei pasti, rivolti ad un numero limitato di utenti per singoli progetti, dovrà presentare una analitica descrizione del modello organizzativo e delle risorse umane e strumentali dedicate. A titolo esemplificativo:

- cucina attrezzata ed adeguata al numero degli ospiti per ogni singolo progetto sperimentale, secondo il modello relazionale del gruppo appartamento;
- zona attrezzata per la consumazione dei pasti presso l'immobile offerto, ovvero presso strutture convenzionate;
- attività indirizzate all'autonomia degli ospiti per la preparazione dei pasti;
- informazioni sulle norme igieniche per la conservazione degli alimenti e per la preparazione dei pasti;
- risorse e strumenti per l'autoproduzione degli alimenti;

La provvista dei generi alimentari potrà, pertanto, essere a carico degli utenti in base alle modalità organizzative proposte.

- Dovranno essere messi a disposizione degli utenti armadi con chiave o depositi protetti per i propri bagagli ed effetti personali.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Ad ogni ospite dovrà essere erogata la colazione del mattino (consistente minimo in una bevanda calda ed uno snack) anche attraverso distributori automatici. In alternativa potranno essere distribuiti ticket da utilizzare presso pubblici esercizi convenzionati, nelle immediate vicinanze della struttura.

- Nel dettaglio ed in sintesi le attività da garantire sono:

- registrazione degli ospiti (dati anagrafici, nazionalità, data di entrata, data della dimissione) comprensivo della produzione di un report da inviare giornalmente alla Ripartizione Servizi alla Persona ed una relazione mensile rappresentativa della situazione del mese precedente;
- controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura;
- servizi di assistenza alla persona:
 - orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
 - supporto nell'accompagnamento ai percorsi di inclusione sociale attivati dal servizio sociale territorialmente competente;
 - informazioni sui servizi presenti sul territorio (tra cui mense comunali e/o gestite dal volontariato laico e religioso);
- erogazione della colazione;
- fornitura di letti ed effetti lettereci adeguati ;
- distribuzione del materiale per l'igiene personale;
- pulizia e sanificazione degli ambienti.

- In termini di organico la struttura dovrà garantire:

- 1 coordinatore in possesso di titolo di laurea come previsto dall'art.46 RR 4/2007, con esperienza di almeno un anno documentabile nella gestione di strutture di accoglienza, presente nella struttura in giorni prestabiliti e comunicati al Comune
- 1 operatore sociale ogni 20 utenti; per le strutture con meno di 20 utenti dovrà essere assicurato comunque un monte ore minimo settimanale di 24 ore articolato su almeno 6 giorni lavorativi
- servizio di custodia e di pulizia;

- Qualora l'Ente intenda avviare progetti di autogestione dei pasti, dovrà essere assicurata la presenza di un responsabile da individuare eventualmente anche tra gli ospiti della struttura, purchè adeguatamente formato.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- L'Ente potrà avvalersi di operatori del volontariato, del servizio civile, etc., a supporto del personale indicato.
- L'ente resta responsabile della custodia dell'immobile e del controllo degli accessi.
- L'Amministrazione Comunale ove necessario, nell'ambito dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona, potrà affiancare servizi di supporto (es: servizi educativi per l'infanzia, servizi di inclusione socio-lavorativa ecc.)
- Il personale dovrà essere assunto direttamente dall'ente, ovvero risultare socio lavoratore o titolare di specifico incarico di collaborazione, sollevando il Comune di Bari per quanto riguarda tutti gli aspetti retributivi, contributivi ed assicurativi previdenziali ed infortunistici.
- A fronte delle prestazioni rese è prevista la corresponsione di un contributo giornaliero fisso pro-capite, assimilabile a pagamento di una retta (IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR n.633 del 26.10.1972 e smi), da parte dell'Amministrazione comunale, direttamente alla struttura, in sostituzione dell'utente,
 - di € 12,50, pro die pro capite per il servizio di minima accoglienza notturna a bassa soglia semiresidenziale (ELENCO A)
 - di €15,00 pro die pro capite in caso di servizi residenziali in cui siano erogate le attività aggiuntive riferite ai progetti di autogestione dei pasti e degli spazi comuni come innanzi descritto (ELENCO B e C).
- al progetto redatto in conformità all'allegato b) va allegato un piano dei costi e ricavi da cui si evinca l'economicità e la sostenibilità dell'attività; l'ente gestore può proporre la riduzione della misura di contribuzione pro die / pro utente a carico dell'amministrazione comunale, sia in considerazione della maggiore economicità del servizio proposto, sia in quanto una parte del costo del progetto può essere sostenuto dall'ente gestore stesso, a carico del proprio bilancio, in base al principio di sussidiarietà verticale. L'ente gestore può proporre altresì servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto nel presente avviso, a carico del proprio bilancio, come forma di compartecipazione in base al principio di sussidiarietà verticale.

5.ALTRI OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- L'ente gestore si impegna altresì :

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
 - ad assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
 - ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
 - a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di candidatura, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
 - a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
 - a svolgere il servizio in collaborazione con la rete degli organismi che possono assicurare la buona riuscita del progetto (istituzioni pubbliche, agenzie educative, enti del 3[^] settore ecc.);
 - a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
 - Il gestore è tenuta a stipulare un'assicurazione per eventuali infortuni occorsi agli utenti accolti nella struttura. Detta assicurazione dovrà prevedere indennità assicurate per ciascun utente non inferiori a quelle di seguito indicate:
 - euro 50.000,00 caso Morte;
 - euro 75.000,00 caso Invalidità Permanente totale
 - euro 2.000,00 per Rimborso di Spese Sanitarie derivanti da Infortunio;
- Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione dell'Amministrazione prima dell'inizio del servizio oggetto di convenzione.

- L'ente gestore manleva il Comune di Bari da qualsiasi danno che dovesse derivare a terzi, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivante dall'immobile ovvero dalla gestione del servizio di cui resta titolare; a tal fine si obbliga a predisporre le idonee coperture assicurative RCT

6.SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Sono ammessi a partecipare soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma V della L. 328/2000 e dall'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, che operano nell'ambito dei servizi alla persona:

- le imprese sociali;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le associazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- gli enti religiosi o ecclesiastici;
- le organizzazioni di volontariato;
- ogni altro soggetto senza scopo di lucro individuato come tale dalla normativa nazionale.

7. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

- Possono partecipare al presente Avviso gli operatori economici per i quali, non sussistano :

- le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. (con riferimento a tutti i soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo)
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- I partecipanti dovranno essere iscritti nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente coprogettazione; laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con gli interventi di cui trattasi;

- Le Cooperative devono essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

- Le Cooperative Sociali ex lege 381/91 devono essere iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative ed all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali).
- Gli altri soggetti senza scopo di lucro dovranno esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto dell'appalto.
- I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese di e chiedere integrazioni o chiarimenti.
- Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato (sia per quanto riguarda, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di partecipazione che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione) si procederà ad escludere il proponente.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DELLE PROPOSTE

- Al fine di valutare l'idoneità della proposta, redatta in base agli indicatori per la stesura della proposta progettuale di cui all'All.b), si terrà conto dei seguenti parametri a carattere qualitativo :

Affidabilità del richiedente <i>(valutata sulla base del positivo esito di precedenti attività nell'area dei servizi sociali rivolte a soggetti in stato di grave emarginazione)</i>	Punti 5	ELEVATA	Punti 5
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 2
		ASSENTE	Punti 0
Qualità della proposta progettuale complessiva <i>- Qualità complessiva della proposta in base alle modalità organizzative proposte)</i>	Punti 20	ELEVATA	Punti 20
		BUONA	Punti 16
		SUFFICIENTE	Punti 12
		SCARSA	Punti 8
		ASSENTE	Punti 0



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Grado di innovazione sociale presente nella proposta progettuale: <i>-capacità di fornire risposte nuove e migliorative ai bisogni dei cittadini, rispetto alla rete dei servizi e dei progetti già attivi sul territorio;</i> <i>-metodologie che favoriscano l'inclusione sociale e l'autonomia</i> <i>-metodologie che favoriscano l'attuazione del modello di convivenza parzialmente autogestita o co-housing tra più nuclei</i>	Punti 10	ELEVATA	Punti 10
		BUONA	Punti 8
		SUFFICIENTE	Punti 6
		SCARSA	Punti 4
		ASSENTE	Punti 0
Organizzazione personale e mezzi: <i>-numero operatori, articolazione funzionale, monte ore, presenza volontari ecc</i> <i>- ubicazione dell'immobile, consistenza spazi comuni e dei servizi igienici, attrezzature ecc.</i>	Punti 20	ELEVATA	Punti 20
		BUONA	Punti 16
		SUFFICIENTE	Punti 12
		SCARSA	Punti 8
		ASSENTE	Punti 0
Qualità del piano dei costi: <i>- Economicità delle attività realizzate rispetto ai costi preventivati;</i> <i>- sostenibilità del progetto</i> <i>- eventuale co-finanziamento a carico del bilancio dell'ente gestore con riduzione della misura della contribuzione pro-capite erogata dal comune</i>	Punti 5	ELEVATA	Punti 5
		BUONA	Punti 4
		SUFFICIENTE	Punti 3
		SCARSA	Punti 2
		ASSENTE	Punti 0

- Potranno essere nominate distinte commissioni tecniche per la formazioni dei singoli elenchi.
- Si considererà idonea la proposta che abbia conseguito una valutazione minima complessiva di 36 punti
- La commissione avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni.
- La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto per ogni elenco, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Le domande di partecipazione, recante l'espressa indicazione dell'elenco/degli elenchi in cui si chiede l'iscrizione, dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato al presente avviso (all.A) sottoscritte e compilate in ogni parte e corredate della seguente documentazione:
 - Progetto sperimentale, da compilare secondo il modello allegato al presente avviso (all.B) con allegato piano dei costi;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- Atto costitutivo e statuto (se previsto in relazione alla tipologia dell'organismo partecipante);
- planimetria quotata dell'alloggio o dell'immobile e delle relative pertinenze in scala adeguata;
- descrizione dell'immobile e delle dotazioni impiantistiche e strumentali;
- visura catastale;
- certificato di agibilità dell'alloggio o dell'immobile;
- titolo comprovante la disponibilità dell'immobile;
- fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;

- Le domande vanno inviate esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo:

serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

-La finestra temporale per la presentazione delle istanze decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico fino al 28.02.2018; l'amministrazione procederà all'esame delle domande pervenute con modalità a sportello in ordine di acquisizione delle istanze.

- Eventuale documentazione integrativa o certificazioni potranno essere richiesta dall'amministrazione per verificare l'idoneità della struttura.

- Gli enti attualmente in convenzione (giusta D.D. n. 2017/10058), in base a precedenti avvisi pubblici dovranno presentare una nuova domanda secondo il modello di "conferma di iscrizione" allegato al presente avviso, confermando il numero di posti già convenzionati e indicando la specifica tipologia di elenco (A, B, C) per cui chiedono il rinnovo; l'istanza di conferma contiene l'autodichiarazione circa il permanere dei requisiti generali di cui all'art 7, e alla stessa va allegato il piano dei costi; qualora sia modificato il numero di posti offerti ovvero siano modificate anche in parte le caratteristiche del servizio, alla domanda di conferma di iscrizione va allegato altresì il progetto di gestione rimodulato secondo l'allegato b).

Art.10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso o prive dei requisiti generali di accesso stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 9 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è consultabile , in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Bari all'indirizzo: <http://www.comune.bari.it> nella sezione "Bandi e concorsi / Altri Avvisi".

L'amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

- Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

- Sulla base del combinato disposto degli articoli 4 comma 1 lett. g e dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 196/03, l'Amministrazione considera ciascun ente gestore iscritto negli elenchi, nella persona del legale rappresentante - responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Arch. Bivacco Vito.